

Carissime,

La Venerata nostra Madre Generale:

1. È veramente riconoscente per gli auguri che le si fecero in occasione del suo Onomastico e delle gradite sorprese che Ella si ebbe nelle offerte di preziosissimi doni spirituali, in tanta quantità da costituire un vero capitale, cui attingere per i mille bisogni dell'Istituto. Nè può tacere delle offerte pecuniarie che, secondo la natura della propria Casa, ognuna ha voluto inviare, per contribuire alle gravi spese dei prossimi Festeggiamenti Giubilari.

Maria Ausiliatrice, arbitra dei tesori del Cielo, compensi tutte le generose offerenti, secondo l'ampiezza e rettitudine delle particolari intenzioni.

2. Il giornale cattolico piemontese *Il Momento* del 25 aprile p. p., spedito alle singole Case, dovette portare a conoscenza di ogni Figlia di Maria Ausiliatrice il nuovo beneficio che la nostra Celeste Patrona ha concesso all'intera Famiglia Salesiana scegliendo, col suo intuito materno, e regalándole un Rettor Maggiore, modellato sul cuore del Ven.le D. Bosco e de' suoi degni Successori.

Sicura che, spontanea, sia venuta sulle labbra di ciascuna la preghiera di ringraziamento per un favore così segnalato e che si riflette, con pienezza di luce, sul nostro Istituto, la Venerata Madre pensa, altresì, che nessuna Direttrice abbia ommesso di presentare al nuovo Rettor Maggiore, Rev.mo Don Filippo Rinaldi, l'omaggio della propria sottomissione e l'attestato della più viva gratitudine, per l'interessamento che Egli dimostrò fin qui alla conservazione del buono spirito nell'Istituto; interessamento che, al cuore grande e magnanimo di Lui, avrà ora un senso ancor più forte e supplichevole.

3. Vuole anche ricordarci il grande avvenimento che si sta maturando e che avrà il suo effetto il 25 del p. v. giugno; vale a dire la *Messa di Diamante* dell'Eminentissimo Cardinale Cagliero, nostro sempre tenerissimo Padre. La prossima data, gloriosa e

memoranda, oh non lascerà no, d'interessare dolcemente ogni Figlia di Maria Ausiliatrice, massime quelle dell'*antico Credo* e quelle del *nuovo mondo*, le quali hanno potuto conoscere, più da vicino, a qual cuore ed a qual mente il Ven.le Fondatore abbia affidato il nostro Istituto, dai tempi del ricordato Mornese fino alla partenza per l'America di questo *Suo* grande Figlio che, divenuto Principe di S. Chiesa, tutte tutte ci copre colla sua Porpora; ed è il canale per cui scendono a noi, dall'alto del Vaticano, i segnalati favori e le benedizioni del Vicario di Gesù Cristo.

Persuasa, quindi, che basti l'annuncio del consolante evento per richiamare tutte le Figlie di Maria Ausiliatrice alla più intima gioia e ad accrescere la letizia del nostro Cinquantenario, non raccomanda preghiere speciali; ma lascia ad ognuna di comporre a piacimento, coi fiori del proprio giardino, un grazioso mazzo, notando che Sua Eminenza gradisce particolarmente il profumo delle rose più semplici e delle viole più nascoste.

4. *A Gesù per Maria!* aggiunge ancora la Ven.ta Madre. Passiamo, perciò, dal Mese Mariano all'accesissimo omaggio al Cuore Sacratissimo di Gesù, nel prossimo mese a Lui dedicato.

Abbiamo bisogno di grazie speciali, di amore, di fervore ed anche di santo entusiasmo per trafficare, con esito felice, i doni ricevuti dal Signore, nella nostra santa vocazione. La promessa che Egli fece a S. Margherita, espressamente per le anime a Lui consacrate, è tale da riempirci l'animo di illimitata fiducia: *Le persone religiose, ritrarranno da questa divozione siffatto aiuto, da non aver bisogno di altro mezzo per ristabilirsi nel primitivo fervore, riportare alla più esatta regolarità le Comunità meno osservanti, condurre al colmo della perfezione quelle che vivono nella maggiore osservanza.* Conchiudendo, la Ven.ta Madre dice che tutte abbiamo la probabilità, anzi la certezza, se vogliamo, di veder rivivere, nelle nostre Case, lo spirito di Mornese: pertanto, piena fiducia nel Cuore Sacratissimo di Gesù; e crediamo che alla nostra fede, umile ed operosa, corrisponderà la cara promessa ch'Egli fece a S. Margherita.

La Consigliera Madre Marina:

Mandando alle Case dell'Esterio i moduli per le notizie sull'insegnamento della lingua italiana, ricorda che è doveroso far conoscere ed amare questa lingua e diffonderla, a fine di compiere uno dei più forti desideri del nostro Venerabile Fondatore e Padre: e che se, al riguardo, faremo davvero tutto il nostro possibile, Egli ci otterrà anche gli aiuti necessari per superare le relative difficoltà locali, nonchè quelle di tempo e di personale, per detto insegnamento.

La Consigliera **Madre Eulalia:**

Prega tutte quelle che le hanno scritto, per avere schiarimenti o norme, riguardanti il prossimo *Convegno Internazionale Ex-Allieve* di leggere l'ultimo numero dell'*Unione* (24 maggio 1922), il quale riporta, in linee generali, le direttive del Convegno stesso. Per più particolari schiarimenti o per eventuali modificazioni, sarà inviata, a suo tempo, un'apposita Circolarina.

Raccomanda, altresì, alle buone Direttrici di far giungere, a tutte le ex-Allieve della loro Sezione, una parola d'invito al Convegno, di esortazione affettuosa che valga a riavvicinare, almeno spiritualmente, anche le più lontane alle loro antiche Educatrici, in occasione del nostro faustissimo Cinquantenario. Così, in quel felice giorno, ogni ex-Allieva si ravviverà nella devozione a Maria Ausiliatrice e a Lei, in una grande comunione di affetti, porgerà l'omaggio della sua gratitudine.

L'Economa Generale:

Grata alle Direttrici, le quali inviarono puntualmente i rendiconti amministrativi del 1921, spera siano in viaggio i pochi dell'Esterio ancor mancanti e fa voti che la regolarità di quest'anno sia di buon augurio per l'avvenire.

La sottoscritta:

Fa presente alle carissime Ispettrici che il Decreto del 3 novembre 1921 ingiunge di richiamare al Noviziato le Novizie, che eventualmente si trovassero fuori di esso, almeno due mesi prima della loro professione religiosa; ed esorta a recitare proprio bene, cioè con particolar riflessione e devozione, il quotidiano Atto di *Preghiera e Consacrazione a Maria Santissima Ausiliatrice*.

Aff.ma in G. C.
MADRE VICARIA.

